



63^a PREMIO CASTELLO

DI SANGUINETTO
Giulio Nascimbeni
Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi

COMUNICATO STAMPA

Presentazione della finale del 63^a “Premio Castello”

Il 19 e 20 ottobre due appuntamenti con il libro e la lettura a Sanguinetto

E' in programma per domenica 20 ottobre, a partire dalle 16, nel teatro Gaetano Zinetti, la finale del “Premio Castello” di Sanguinetto, il concorso di narrativa per ragazzi più antico d'Italia. Sul palco la giuria composta da esperti e studenti di sei scuole secondarie di primo grado del Veronese che decreteranno il vincitore della 63^a edizione della competizione letteraria. In lizza per aggiudicarsi il riconoscimento **Matteo Corradini** con “La Repubblica delle farfalle” edito da Rizzoli, **Annamaria Piccione** autrice di “La musica del mare”, edizioni El ed **Elisa Puricelli Guerra** con “Cuori di carta”, El.

I libri in finale sono stati selezionati tra una rosa di 44 lavori che quest'anno prestigiose case editrici hanno sottoposto al vaglio della giuria di esperti del premio composta da Gian Paolo Marchi, Maria Fiorenza Coppari, Giulio Galetto, Piero Zanotto, giornalista, saggista, critico cinematografico e teatrale e Alessandro Braga, sindaco di Sanguinetto. A motivare la scelta dei giurati “lo stile leggero, la trama avvincente, la caratterizzazione dei personaggi, la bella scrittura o il valore etico e sociale del messaggio. I libri in finale hanno la capacità di far volare lontano la fantasia dei ragazzi. Sono esempi di buona letteratura: più avvincenti di un film, più attraenti dei social network”. I tre lavori selezionati dai critici e letterati sono stati, quindi, giudicati da una giuria allargata composta da circa 80 studenti e dalle loro famiglie. I giovani lettori, veri destinatari delle opere in concorso, hanno avuto a disposizione tutta l'estate per leggere i libri e a settembre hanno scelto il loro preferito, quel libro che è riuscito a emozionarli e coinvolgerli.

Il premio si arricchisce, quest'anno, del riconoscimento “Bruno Roghi” che sarà assegnato a **Gianfranco Liori** autore di “Troppo mitico”, editrice Il castoro, come miglior libro che tratti di sport. Roghi, originario di Sanguinetto, è annoverato tra i più noti cronisti sportivi italiani. Fu direttore de La Gazzetta dello Sport, il Corriere dello Sport e Tuttosport. La giuria tecnica ha anche segnalato due libri che si sono distinti per qualità e originalità: Quaderno di un ripetente di **Claudio Comini**, edizioni San Paolo e La voce delle stelle di **Laura Walter**, Kite edizioni srl.

E' un'attenzione davvero speciale quella che Sanguinetto riserva al libro e alla letteratura. Lo dimostra l'appuntamento di sabato 19 ottobre, alle 18.30 nell'ex convento Santa Maria delle Grazie, con il taglio del nastro della nuova Biblioteca comunale che sarà intitolata a Paolo Soliman. Proprio nel giorno che precede la premiazione del concorso letterario, gli oltre 10 mila volumi custoditi a Sanguinetto troveranno collocazione in una nuova sede più adatta ad accogliere i numerosi utenti del servizio (sono stati 4000 i prestiti richiesti nel 2012) particolarmente apprezzato da bambini e adulti. La nuova biblioteca che rientra nel sistema bibliotecario provinciale gestito dall'assessorato alla Cultura della Provincia, è dedicata a Soliman, maestro per vocazione e fautore di numerose iniziative culturali, sociali, politiche e religiose per Sanguinetto. Fu catechista ed educatore, segretario della Democrazia cristiana, consigliere comunale negli anni Settanta e direttore della biblioteca comunale.

I libri in finale

La Repubblica delle farfalle di Matteo Corradini

Terezín, Repubblica Ceca, alla fine della seconda guerra mondiale. Un gruppo di ragazzi osserva da lontano quello che accade nella Repubblica delle farfalle. Chiamano così Terezín il campo di raccolta degli ebrei destinati allo sterminio. A Terezín c'è tutto: case, strade, musica, teatro. Peccato che non ci sia la libertà. Per reagire alle violenze, ai soprusi, alla paura dell'inevitabile, ogni venerdì sera quei di ragazzi si raccolgono di nascosto intorno al bagliore di lumino e danno vita a un giornale. In Vedem, Avanguardia, è questo il titolo della pubblicazione, mettono insieme le notizie del momento: gli arrivi, le partenze verso l'ultima destinazione, ma anche poesie, disegni, interviste. Il giornale è il loro modo di lottare, di tenersi stretta la voglia di restare vivi. Molte pagine di Vedem oggi sono conservate al Memorial di Terezín. Matteo Corradini è partito da quei documenti per raccontare una straordinaria forma di resistenza.

La musica del mare di Annamaria Piccione

Rosario vive a Palermo ed è il figlio di un pentito di mafia. Il padre ha deciso di collaborare con la giustizia ed è stato trasferito in una città del nord con una nuova identità. La famiglia però gli ha voltato le spalle e Rosario non sa più cosa pensare. A scuola gli hanno insegnato che la mafia è una cosa brutta, in famiglia sostengono il contrario. Da quando il padre si è pentito, gli amici lo hanno allontanato. Ed è triste stare soli. Un giorno Rosario conosce Anna che è a Palermo in vacanza



63^a PREMIO CASTELLO DI SANGUINETTO

Giulio Nascimbeni

Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi

forzata dalla nonna, che parla con l'elegante accento di Milano, che ha letto della mafia solo sui libri. Nella calda estate siciliana i due ragazzi scoprono insieme una Palermo affascinante e piena di contrasti. L'incontro col misterioso Tancredi, un ex direttore d'orchestra deluso dalla vita, rivelerà a Rosario un nuovo universo: quello della musica, che gli regalerà emozioni mai provate prima. Con la fine dell'estate, però, tutto sembra tornare come prima: Anna riparte, il fratello entra in una cosca e si rifanno vivi i vecchi amici. Ma per Rosario qualcosa è cambiato. Sa che può aspirare a una vita diversa, lui vuole qualcosa di più.

Cuori di carta di Elisa Puricelli Guerra

Tutto inizia con un messaggio lasciato dentro un libro da una ragazza. Un compagno di scuola lo trova e i due cominciano a scriversi senza incontrarsi mai. Non si firmano neppure con i loro veri nomi, ma come Una e Dan, i protagonisti del libro. I due ragazzi cercano di scoprirsi attraverso quello che si scrivono, si punzecchiano, flirtano, e si rivelano uno all'altra come forse non sarebbero mai riusciti a fare di persona. A poco a poco, però, dalle loro parole emerge una realtà sempre più strana e inquietante. Dove si trovano davvero Dan e Una? Che posto è l'istituto che frequentano insieme a migliaia di altri ragazzi? Un collegio, una scuola speciale o un riformatorio? E perché tutti i giorni devono prendere una medicina che cancella i loro ricordi? Dan e Una continuano a scriversi e a registrare tutto, finché la realtà, più cruda e feroce di qualsiasi storia nei libri, irrompe nelle loro vite e li costringe a uscire allo scoperto.

La storia del premio

Il Premio Castello fu istituito nel 1951 da Giulietto Accordi, pittore, instancabile promotore d'iniziative culturali nel piccolo centro di Sanguinetto e fondatore della scuola media. Lo splendido castello scaligero, caratteristico della piccola cittadina ha fin da subito fatto da cornice all'evento. Nato come concorso di poesia già dall'anno successivo cambiò connotazione e fu riservato a romanzi o racconti per ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Sempre più negli anni il sogno di Accordi, di dare a Sanguinetto e al suo castello una valida connotazione culturale, si è avverato. Da sempre, infatti, il premio ha avuto una rilevanza nazionale, vi partecipano importanti case editrici e hanno fatto parte della giuria illustri nomi della letteratura per ragazzi tra cui Olga Visentini, Giovanni Mosca, Orio Vergani, Lionello Fiumi, Dino Buzzati, Vittorio Sereni, Giana Anguissola e Giulio



63^a PREMIO CASTELLO

Giulio Nascimbeni

Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi

Nascimbeni. Tra i vincitori storici si possono incontrare importanti autori: Luigi Ugolini, Gianni Rodari, Bianca Pitzorno e Lia Levi.

Per tutti questi anni il premio è rimasto fedele al suo mandato così espresso dal Professor Paride Piasenti che per molti anni fu il presidente della giuria, “noi abbiamo sempre cercato di premiare opere che offrano ai ragazzi il gusto della lettura, che siano loro adatte, ma non ritagliate soltanto sulla loro attuale statura psicologica di undicenni o tredicenni. Cerchiamo libri che siano compagni di viaggio di un più lungo itinerario dello spirito”.

Tutte le informazioni sul premio, la sua storia, i libri finalisti e le passate edizioni della competizione letteraria su: www.premiocastello.it